



Automobile Club d'Italia

SPORT

ANNUARIO SPORTIVO NAZIONALE 2019

“REGOLAMENTO DI SETTORE - AUTOSTORICHE”

<p>CAMPIONATO ITALIANO VELOCITA' IN CIRCUITO</p>

CRONOLOGIA MODIFICHE:

ARTICOLO MODIFICATO	DATA DI APPLICAZIONE	DATA DI PUBBLICAZIONE

REGOLAMENTO DI SETTORE (RDS) AUTOSTORICHE

REGOLAMENTO CAMPIONATO ITALIANO VELOCITA' IN CIRCUITO
--

Indice:

- Premessa
- Art.1 Calendario delle Manifestazioni – Distanze temporali
- Art. 2 Vetture Ammesse
- Art. 3 Tasse d'iscrizione alle Manifestazioni
- Art. 4 Ufficiali di gara
- Art. 5 Organizzazione del Servizio Medico
- Art. 6 Caratteristiche e svolgimento delle competizioni
- Art. 7 Classifica finale ed aggiudicazione dei titoli
- Art. 8 Reclami ed Appelli

PREMESSA

E' da considerarsi parte integrante del presente RDS quanto contenuto nell'Annuario Sportivo. Le prescrizioni generali applicabili a tutte le gare del campionato sono di seguito elencate ed hanno validità anche per le manifestazioni non titolate; devono essere rispettate così come tutte le prescrizioni inserite nel regolamento tecnico e nel regolamento per la sicurezza. I regolamenti particolari di gara di ogni competizione dovranno essere conformi allo standard pubblicato sul sito www.acisport.it

Art. 1 CALENDARIO E DISTANZE TEMPORALI DELLE MANIFESTAZIONI

Le iscrizioni a calendario dovranno essere richieste in conformità a quanto previsto dal R.S.N. Le manifestazioni titolate avranno priorità nell'inserimento a calendario e devono distanziarsi di almeno 14 giorni. Le competizioni non titolate devono distanziarsi di almeno 7 giorni dalle competizioni titolate.

Art. 2.VETTURE AMMESSE

Sono ammesse le seguenti vetture:T,TC,GT,GTP,SIL,BC,MP suddivise nei seguenti periodi, categorie e classi:

1° Raggruppamento	
Vetture dei periodi D (1931-1946) - E(1947-1961) - F(1962-1965) - G1 (1966-1969) - GR(1966-1971)	
T/TC	Classe 500-600-850-1000-1150-1300-1600-2000-oltre 2000 c.c.
GT/GTS	Classe 500-600-850-1000-1150-1300-1600-2000-oltre 2000 c.c.
GTP	Classe 1000-1300-1600-2000-oltre 2000 c.c.
BC-MP dei periodi D-E-F	Classe 1150-1300-1600-2000- oltre 2000 c.c.

2° Raggruppamento	
Vetture del periodo G2(1970-1971) - H1(1972-1975) - HR(1972-1976)	
T-TC-GT-GTS	Classe 500-600-700-850-1000-1150-1300-1600-2000-2500-oltre 2500 c.c.
GTP-(solo G2)	Classe 1000-1300-1600-2000-oltre 2000 c.c.
BC-MP (periodi GR e HR)	Classe 1000-1300-1600-2000- oltre 2000 c.c.

3° Raggruppamento	
Vetture del periodo H2 (1976) - I (1977-1981) - IR (1977-82)	
T-TC-GT-GTS	Classe 700-850-1000-1150-1300-1600-2000-2500-oltre 2500 c.c.
SIL	Classe 700-1000-1150-1300-1600-2000-oltre 2000 c.c.
GTP (I IMSA)	Classe: 2500 – oltre 2500 c.c.
BC-MP dei periodo IR	Classe 1000-1300-1600-2000-oltre 2000 c.c.

4° Raggruppamento	
Vetture del periodo J1 (1982-1985) - J2 (1986-1990) gr. N, A e B - GTP (1982-1990) e JR (1983-1990)	
J1) Gruppo N e A	Classe 1150-1400-1600-2000- oltre 2000 c.c.
Gruppo B	Classe 1600 – oltre 1600 e/o sovralimentate
J2) Gruppo N e A	Classe 1300-1600-2000- oltre 2000 c.c.
Gruppo B	Classe 1600 – oltre 1600 e/o sovralimentate
GTP (IC IMSA e J2-CT/Nat)	Classe: 2500 – oltre 2500 c.c
BC-MP del periodo JR (1983-1990)	Classe 1000-1150-1300-1600-2000- oltre 2000
BC del periodo JR "Sport Nazionale"	Classe 2500-3000
Le vetture JR "Sport Nazionale" sono limitate a quelle denominate con motore Alfa Romeo 2500- 12V e Alfa Romeo 3000-12V.	

Le vetture Monoposto di tutti i periodi, le vetture SIL (Gr.5), le vetture tipo Can-Am, Gruppo C e IMSA GTP possono gareggiare in tutte le gare in circuito.

ART.3 TASSE D'ISCRIZIONE ALLE MANIFESTAZIONI

Sprint			1 Ora			Durata			
Mista	Riservata Storiche		Mista	Riservata Storiche		Mista	Riservata Storiche		
	Tit. ACISPOR T	Tit. FIA		Tit. ACISPORT	Tit. FIA		Tit. ACISPORT	Tit. FIA	
420	480	530	600	580	630	800	790	840	A
320	370	420	420	480	530	630	670	740	B
270	320	370	370	420	480	580	630	690	C

ART. 4 UFFICIALI DI GARA

Per le manifestazioni titolate e' previsto il Collegio dei Commissari Sportivi.

In ogni competizione internazionale valida per un titolo FIA l'organizzatore deve designare il Direttore di Gara mentre la FIA designerà il Presidente e un componente del Collegio dei Commissari Sportivi, il Commissario Tecnico e l'Osservatore FIA e l'ACISPORT il terzo Commissario Sportivo, un Tecnico.

Per le manifestazioni non titolate e' previsto solo il Giudice Unico.

Le manifestazioni che si svolgono in concomitanza con gare di vetture moderne, devono prevedere un solo collegio

Tutte le competizioni per auto storiche quando si svolgono in concomitanza di gare per vetture moderne devono prevedere un Commissario Tecnico specifico per le auto storiche.

L'Organizzatore deve inoltre designare Commissari di Percorso in numero sufficiente a coprire le esigenze del percorso di gara.

Art. 5 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO MEDICO

In conformità' e secondo quanto previsto dall'Annuario Sportivo Nazionale - Appendice 8
Regolamentazione Medica

ART.6 CARATTERISTICHE E SVOLGIMENTO DELLE COMPETIZIONI

Gara che si svolge su circuito chiuso con due o più veicoli che corrono contemporaneamente su un unico percorso, in cui il fattore determinante e' costituito dalla velocità o dalla distanza percorsa ad un dato momento.

Può essere:

- sprint, se la durata della competizione non supera i 30 (trenta minuti)
- mini-endurance, se la durata è di 60'(sessanta minuti)
- endurance, se la durata e' pari o superiore a 120'(due ore)

Nell'ambito di una competizione l'Organizzatore può prevedere più gare sprint riservate ad uno stesso gruppo, ma dovrà specificare nell'RPG se sarà redatta una classifica per ogni gara (e relativa premiazione) o una classifica unica per somma dei tempi.

Ogni competizione in circuito deve prevedere una sessione di prove ufficiali per le gare sprint e una o due sessioni per le gare mini-endurance e di endurance. Nel caso di più gare sprint, per un Gruppo, nell'ambito della stessa manifestazione, l'Organizzatore dovrà prevedere tante sessioni di prove ufficiali quante sono le gare previste.

Per motivi di sicurezza e' vietato fare gareggiare le vetture Biposto Corsa e Monoposto insieme alle TC e GTS, T e GT e Sil.

Il concorrente per essere ammesso alla partenza deve aver partecipato ad almeno una sessione di prove ufficiali. Nel caso in cui un concorrente non dovesse portare a termine una delle sessioni di prove previste dal Regolamento particolare di gara, può presentare al Direttore di Gara una richiesta, che sarà trasmessa al collegio dei Commissari Sportivi o al Giudice Unico, nel quale dichiarerà che provvederà ad inserirlo nell'elenco dei partenti, nel raggruppamento, categoria e classe in cui era stato verificato. Nel caso vi fossero più concorrenti da inserire in fondo allo schieramento si procederà inserendo prima la vettura di maggiore cilindrata per terminare con la vettura di minore cilindrata. E' lasciata comunque facoltà al Direttore di Gara di inserire i concorrenti in fondo allo schieramento di partenza.

Il programma di una manifestazione che si svolge in due manche di gara, deve prevedere le prove ufficiali il sabato e le due manche di gara alla domenica. Le manifestazioni non possono avere prove e gare nella stessa giornata.

Il numero massimo di vetture ammesse alla partenza è di 250 vetture.

L'organizzatore dovrà accettare solo iscrizioni complete e conformi alle prescrizioni del R.S.N. e tenere un protocollo delle iscrizioni pervenute.

L'ordine di partenza delle vetture storiche rispetto alle moderne deve essere stabilito caso per caso dal direttore di gara avendo come obiettivo il migliore svolgimento delle gare titolate.

Art. 7 . CLASSIFICHE FINALI DEL CAMPIONATO E AGGIUDICAZIONE DEI TITOLI

7.1 Classifiche della manifestazione

Il tempo impiegato fra le linee di partenza e di arrivo costituisce il fattore determinante ai fini della classifica. Nel caso di più manche la classifica sarà fatta per somma dei tempi delle singole manche. Il rilevamento dei tempi deve essere effettuato al 1/100 di secondo.

In tutte le gare sono previste le seguenti classifiche:

- Assoluta di Raggruppamento (1°-2°-3°-4°)
- di Classe
- di Scuderia licenziata ACISport

All'organizzatore è lasciata facoltà se inserito nell'RPG di istituire, ai soli fini della premiazione sotto-classi per particolari tipi di vettura o per marca o per cilindrata.

Per le vetture T-TC-GT-GTS e Sil del 2° e 3° Raggruppamento non deve essere riportato il periodo, ma solo la categoria e la classe di cilindrata. Non devono essere né previste né divulgate classifiche generali assolute senza distinzione di raggruppamenti e classi.

7.2 Premi d'onore

Gli Organizzatori dovranno prevedere almeno i seguenti premi d'onore tenendo presente che quantità maggiori, facoltative, andranno comunque a totale vantaggio dell'immagine della loro gara:

1°, 2°, 3° Assoluto di ogni Raggruppamento

1°, 2°, 3° di classe per ogni classe prevista da ogni Raggruppamento.

L'Organizzatore è libero di aumentare la quantità dei premi sopra previsti.

Al termine di ogni competizione entro 48 ore le classifiche ufficiali (con l'indicazione dei partenti, dei ritirati e degli esclusi) ed il carteggio di chiusura deve essere inviato alla segreteria della Commissione Autostoriche anche in formato digitale pena la non omologazione della competizione come previsto dall' R.S.N.

Art. 7.3 Classifiche per l'aggiudicazione dei titoli:

- Campionato Italiano Velocità in circuito per Auto Storiche riservato alle vetture del:
- 1° Raggruppamento dei periodi D, E, F, G1, GR.
- 2° Raggruppamento dei periodi G2, H1 (riunite in classi di cilindrata per ogni categoria) e HR
- 3° Raggruppamento dei periodi H2 e I (riunite in classi di cilindrata per ogni categoria) e IR
- 4° Raggruppamento dei periodi J1 e J2 (riunite in classi di cilindrata per ogni categoria N-A-B) +GTP+JR

N.B. Non è previsto da ACISPORT alcun titolo di "Campione Italiano Assoluto", riferito al maggior punteggio realizzato da un concorrente nell'ambito dei cinque Raggruppamenti.

Art. 7.4 Disposizioni Generali

Per la valida partecipazione al campionato italiano velocità in circuito, il conduttore deve partecipare ad un minimo di 6 gare, se il numero totale delle gare titolate e' pari o superiore a 8 , ed un minimo di 5 gare, se il numero totale delle gare titolate e' inferiore a 8. La partecipazione alla gare viene considerata valida solo se il conduttore avrà percorso almeno il 70% (settanta per cento) della distanza percorsa dal primo classificato appartenente allo stesso Periodo.

Per risolvere eventuali casi di ex-aequo saranno presi in considerazione: prima il maggior numero di primi posti di classe, di secondi posti e così via; quindi i punteggi delle partecipazioni plurime; infine il maggior numero di migliori posti nelle classifiche di Raggruppamento. Se nonostante tutto l'ex-aequo permanesse, il titolo andrà a colui che avrà guidato la vettura più anziana nel corso della stagione sportiva.

Gli organizzatori dovranno prevedere nei Regolamenti Particolari la possibilità per i conduttori, quando ciò sia materialmente possibile, chiedendone l'autorizzazione alla Segreteria degli Organi Sportivi ACISPORT, di partecipare a più corse valide per classi diverse nell'ambito della stessa competizione.

Le classi saranno sempre costituite qualunque sia il numero delle vetture partenti.

Art. 7.5 Punteggi

In base alla classifica finale di classe sarà attribuito il seguente punteggio:

Partiti	Punti						
	1 Classificato	2 Classificato	3 Classificato	4 Classificato	5 Classificato	6 Classificato	7 Classificato
1	2						
2	3	1					
3	4	2	1				
4	5	3	2	1			
5	6	4	3	2	1		
6	7	5	4	3	2	1	
7	8	6	5	4	3	2	1

In base alla classifica Assoluta di Raggruppamento saranno attribuiti i seguenti punteggi, che saranno sommati a quelli attribuiti per la Classifica di classe: 5, 4, 3, 2, 1 per i primi 5 classificati.

Nelle gare in pista di endurance, i punteggi avranno coefficiente 2. In ogni gara di velocità in circuito le vetture del periodo D godranno di una ulteriore attribuzione (Bonus) di 2 (due) punti, quelle del periodo E, di 1(un)punto e quelle del periodo F di $\frac{1}{2}$ (mezzo punto). I bonus saranno sommati ai punti acquisiti nella gara e godranno dello stesso coefficiente. Al conduttore che partecipi a gare titolate ulteriori, rispetto al minimo indispensabile per la validità della sua partecipazione al campionato, verrà riconosciuto un bonus per ogni gara aggiuntiva nella quale esso conduttore sia effettivamente partito. Tale bonus sarà sommato al punteggio nella classifica del campionato italiano velocità in circuito attribuito al conduttore in base alle disposizioni che precedono. Ai conduttori che prendono la partenza della gara ovvero nella prima manche (in quelle articolate in due manche) viene attribuito un Bonus di 1 (uno) punto, che sarà sommato ai punti acquisiti nella gara.

Il punteggio sarà assegnato soltanto ai conduttori che avranno completato il 70% (settanta per cento, arrotondato per difetto) del numero dei giri compiuto dal primo classificato del loro Periodo.

Ogni infrazione che comporti l'esclusione della classifica determinerà anche la perdita di 10 punti che saranno detratti da quelli maturati o maturandi nelle classifiche delle gare.

Ai fini della redazione delle classifiche dei campionati saranno presi in considerazione tutti i conduttori effettivamente partiti della gara(escluse le prove ufficiali).

Nel caso di interruzione di una manifestazione titolata tutti i punteggi di cui sopra saranno dimezzati se sarà stato percorso minimo il 50% della distanza prevista. Se l'interruzione dovesse avvenire dopo che e' stato percorso il 75% del totale della distanza prevista, il punteggio non subirà alcuna riduzione.

Nelle competizioni nazionali a partecipazione straniera, la posizione del concorrente straniero, non concorrendo all'assegnazione di punteggio, sarà considerata "congelata". Il che vuol dire che i punti saranno assegnati solo ai concorrenti Italiani, saltando il concorrente straniero ed i relativi punti che avrebbe conquistato.



Automobile Club d'Italia
SPORT

Esempio: in una classifica così composta - 1° Italiano - 2° straniero - 3° Italiano i punti, secondo quanto previsto all'articolo 1.6.2, saranno così assegnati: 4 per il 1° e 1 per il 3°. I 2 punti previsti per il 2° non saranno assegnati.

Per tutto quanto non espressamente indicato si rimanda a quanto stabilito dal RSN.

ART.8 RECLAMI E APPELLI

In conformità e secondo quanto previsto dal Regolamento Sportivo Nazionale.